

La continuità amministrativa in caso di evento calamitoso

Antonio Ragonesi

occasione dell'evento sismico del 6 aprile 2009, che ha colpito principalmente i territori dei comuni della provincia de L'Aquila e alcuni comuni della Provincia di Teramo e di Chieti, **ANCI ed Ancitel si sono prontamente attivate al fine di fornire supporto concreto e organizzativo alle Amministrazioni comunali dei territori interessati.**

In luce di questa esperienza e considerando che la primissima risposta in emergenza è in ogni caso garantita dalla struttura locale, ANCI ritiene importante che fra le attività di **“preparazione all'emergenza”** venga posta in prima e prioritaria attenzione, oltre che sul soccorso delle popolazioni colpite da eventi calamitosi, che rimane certamente prioritario, anche sulla definizione delle modalità operative idonee ad **assicurare la continuità amministrativa delle Amministrazioni Comunali colpite da eventi calamitosi.**

CI considera opportuno che fra le attività di “pianificazione” comunale e di “preparazione emergenza”, rientrino, oltre ai modelli e alle procedure di intervento (e alle simulazioni ed esercitazioni conseguenti) riferiti ai rischi presenti nel territorio, anche la pianificazione e la definizione e verifica di **modelli di intervento finalizzati ad assicurare la continuità amministrativa** delle amministrazioni locali colpite da eventi calamitosi.

attività da porre in essere per promuovere una cultura
la “continuità amministrativa” possono essere di due tipi

locale – finalizzata al potenziamento, alla crescita della
consapevolezza, alla preparazione, al miglioramento della
coesione della comunità locale;

regionale/nazionale – finalizzata a individuare soluzioni
nno intervento in affiancamento ai Sindaci e alle
ministrazioni Comunali colpite.

e strumentazione (comunque incardinata nella Funzione
ordinamento Enti Locali” di DICOMAC / CCS / COM)
nsentirebbe di disporre di personale altamente qualificato
piegabile in h0 - h6 su tutto il territorio nazionale – che
nosce il funzionamento dell’ Amministrazione pubblica
ale e dei meccanismi di gestione dell’ emergenza. Quest
positivo si aggiungerebbe/integrerebbe con il dispositivo
ervento standard attualmente in essere come Sistema
zionale di Protezione Civile.

continuità amministrativa delle Amministrazioni Comunali
fondamentale per poter rispondere alle esigenze poste da
dello di intervento contenuto nella *Direttiva del Presidente
Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, concernente*
“Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”.

la prima risposta all' emergenza

meno di eventi catastrofici che annullino la capacità di
zione da parte del territorio, la prima risposta
emergenza, qualunque sia la natura dell'evento che la
nera e l'estensione dei suoi effetti, **deve essere garantita**
la struttura locale, a partire da quella comunale,
feribilmente attraverso l'attivazione di un Centro Operati
munale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse
nponenti che operano nel contesto locale”.

il supporto di Province e Regioni

tenuto conto che il nostro territorio è caratterizzato da un numero elevato di piccole realtà municipali, **è necessario che in fase di pianificazione di emergenza sia garantito il supporto delle amministrazioni provinciali e regionali un particolare ed adeguato supporto ai Sindaci** di tali comuni affinché possano efficientemente organizzare le proprie strutture per la gestione delle emergenze”.

livello comunale, così come previsto dall'art.15, commi 3 e 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e dall'art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, **il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede ai primi interventi** necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza”

che utilizzando il potere di ordinanza, il Sindaco nella gestione delle emergenze interviene attraverso il personale della sua struttura comunale e chiedendo l'ausilio delle componenti e strutture di protezione civile presenti ed operanti sul territorio (vigili del fuoco, forze di polizia, strutture sanitarie, enti gestori della rete idrica, elettrica, del gas, dei rifiuti e della telefonia, volontariato locale) e con il supporto delle imprese ed aziende private.

articolo prevede a:

- individuazione della sede più idonea per l'ubicazione del centro operativo comunale COC, delle aree di attesa e delle aree di ricovero della popolazione (laddove non previste già in fase di pianificazione dell'emergenza)**
- individuazione delle situazioni di pericolo e la prima messa in sicurezza della popolazione, anche disponendone l'evacuazione;**
- assistenza sanitaria ai feriti;**
- distribuzione dei pasti e l'assegnazione di un alloggio alternativo alla popolazione «senza tetto»;**
- continua informazione alla popolazione sulla situazione e sui comportamenti da adottare anche attraverso l'attivazione di uno sportello informativo comunale;**
- controllo della viabilità comunale, con particolare attenzione alla possibilità di flusso dei soccorritori e di evacuazione della popolazione colpita o a rischio;**
- presidio a vista del territorio per seguire l'evoluzione dell'evento.**

vello Comunale, al fine di poter rispondere efficacemente
e **previsioni sopra enunciate**, è necessario che venga
sicurato, **in fase di primo soccorso**, l'esercizio dei
guenti servizi e competenze:

servizi di informazione alla popolazione (URP)

competenze in materia di sanità e di igiene pubblica

servizi cimiteriali

competenze in materia di viabilità nei centri abitati

competenze in materia di sicurezza urbana

pristino (e gestione ove competente) dei servizi essenziali

seguito delle attività legate al primo soccorso, è

nessario che a livello comunale venga assicurato anche
esercizio dei seguenti servizi e competenze:

competenza in materia di rifiuti

notifiche delle ordinanze e dei provvedimenti amministrativi

vigilanza sull'osservanza delle ordinanze

competenze di materia di servizi elettorali, di stato civile, d

agrafe

servizi Pubblici Locali

servizi Socio Assistenziali

servizi urbanistica e Lavori Pubblici

Oltre, al fine di assicurare la continuità amministrativa, è necessario che siano immediatamente utilizzabili e quindi con la loro gestione assicurata la **disponibilità di:**

- modelli di atti amministrativi (delibera istituzione COC, ecc)
- procedure di emergenza e procedure operative
- mappe catastali
- chiavi e serrature
- apparecchiature ed equipaggiamenti per la comunicazione in emergenza (sia voce che dati)
- apparecchiature per l'approvvigionamento di energia elettrica (generatori, gruppi elettrogeni, ...)

strutture comunali da coinvolgere e addestrare

le **strutture comunali da coinvolgere e addestrare** si
ano, in linea principale:

uffici tecnici comunali, (cfr. Funzione 1, 4, 5 e 6 del
Metodo Augustus)

polizia municipale (cfr. Funzione 7 e 8 [integrate con
volontari o altre TLC locali] del Metodo Augustus)

strutture comunali da coinvolgere e addestrare

citano inoltre:

Ufficio **Ragioneria** (per tutti gli impegni di spesa in emergenza messi in relazione con il bilancio dell' Ente)

Segretario Comunale o Dirigente (per supportare il sindaco nella redazione e monitoraggio degli atti contingibili e urgenti: Ordinanze, Convenzioni, coordinamento degli uffici comunali presenti ed in grado di esprimere un' attività amministrativa operativa, anche l' Ufficio **"Servizi Sociali"**)

È utilmente essere integrato nel dispositivo di "continuità amministrativa / COC nel contesto della Funzione 9 del modello Augustus.

per far fronte a situazioni estreme, che potrebbero limitare sostanzialmente o annullare le capacità locali di intervento, è opportuno che vengano attivati **gemellaggi fra città** (modo da poter duplicare alcuni dati ed informazioni (anagrafe, stato civile, ecc.) ed avere una **“task force” multidisciplinare** già preparata e formata per l'occorrenza in grado di intervenire in favore della città “gemellata” colpita dall'evento calamitoso, e provvista di tutto l'occorrente, in termini di risorse umane e materiali, utile a garantire in tempi brevi la continuità amministrativa.

Grazie per l'attenzione